

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

2022-08-10

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

10-08-2022

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	10/08/2022	15	Da Ferrara a Pianoro Dove vedere le stelle tra cene, teatro, note <i>Andrea Tinti</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	10/08/2022	6	Turni ridotti, ventilatori ecco il welfare climatico contro il caldo in fabbrica <i>Marco Bettazzi</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/08/2022	49	L`Auser porta gli studenti fino all`ospedale di Bentivoglio <i>P.I.t</i>	5

Da Ferrara a Pianoro Dove vedere le stelle tra cene, teatro, note

La notte di San Lorenzo è la notte delle stelle. In tanti sperano di vedere una o più stelle cadenti e magari esprimere quel desiderio che speriamo si avveri da tempo. Tanti gli appuntamenti in regione da quelli che propongono serate di musica dal vivo, cene o degustazioni, fino agli appuntamenti «tecnici» per vedere le stelle da un osservatorio. A **Monzuno**, presso Acatù - Rifugi Solidali Appenninici, la serata prevede un evento di letture e declamazioni poetiche a cura di Loris Arbatì (poeta e scrittore), un percorso tra i versi di Dante, Leopardi fino ai poeti contemporanei, mentre la serata in musica sarà allietata da Antonio Macaretti con la sua immanicabile fisarmonica. Ingresso gratuito dalle 21.30. A **San Giorgio di Piano** nell'agriturismo AgriVeneta si potrà cenare dalle 19.30 e ascoltare, alle 21, lo swing energetico e

corroborante dei Tomato Italiano, che promettono, nel caso non ci siano stelle cadenti in cielo, di mostrarle con le loro canzoni. Prenotazione al numero 338-3758375. A **Castenaso** serata di degustazione e stelle cadenti alla Fattoria Michelinì (dalle 19), immersi nel verde tra sapori e svago, oltre a una visita alla stalla e un giro sul Fattoria Express. Per i bambini è prevista un'area giochi. Prenotazione obbligatoria. Per maggiori info si può visitare il sito www.fattoriamicelinì.it/events/degustazione-stelle/.

A **Bologna**, oltre a potersi sdraiare sui colli e ammirare le stelle in solitudine o compagnia (a voi la scelta), il Battiferro propone una cena (ore 20) e lo spettacolo «Stelle cadenti (io metto dentro la macchina!)» con il professor Leporello e l'assistente Faldoni (ore 21). Dopo la performance le luci si spegneranno

e nella zona relax, con lettini e materassini, si potrà andare a caccia di stelle. A **Pianoro**, nell'Azienda Agricola il Granello, è previsto un incontro di meditazione per essere ancora più connessi con la natura e sperimentare le energie ancestrali dell'Enneagramma. Prenotazioni al numero 340-7575986. A **Savignano sul Panaro** notte di vini, cibo, musica dal vivo e stelle al Buen Vivir (dalle 20). Un ricco menù e la musica dal vivo di BasaNote. Prenotazione al 380-681.9039.

A **Ferrara** la notte di San Lorenzo sarà una serata di musica con l'Orchestra città di Ferrara al Parco Marco Colletta (ore 21) e la presenza dei pianisti Carlo e Giovanni Bergamasco, il primo anche componente del Consiglio di Amministrazione del Teatro Comunale, il secondo allievo del Conservatorio Frescobaldi, classe 2008, e pluripremiato nell'ambito di concorsi

pianistici internazionali. Per vedere, le stelle cadenti dall'osservatorio astronomico Lazzaro Spallanzani di **Scandiano** si dovrà invece aspettare fino a venerdì 12, quando lo spettacolo del cielo si mostrerà in tutta la sua bellezza. Prenotazione compilando il form sul sito internet:

<https://forms.gle/bgy5wtmHHNANKSJ6>.

Andrea Tinti

Orizzonte Il 10 agosto si celebra la Notte di San Lorenzo



Peso:24%

I NUOVI ACCORDI

Turni ridotti, ventilatori ecco il welfare climatico contro il caldo in fabbrica

I contratti adesso
prevedono anche
il contrasto all'effetto
"forno" nei capannoni

di **Marco Bettazzi**
di **Marco Bettazzi**

Il riscaldamento globale entra in fabbrica. O meglio, nei contratti aziendali. Con l'aumentare delle temperature medie infatti sono sempre più gli accordi firmati negli ultimi anni per contrastare l'effetto "forno" nei capannoni, spesso vecchi e senza aria condizionata. Chiedendo e ottenendo turni ridotti o anticipati per i lavoratori, investimenti sull'aria condizionata, ventilatori, più acqua e sali minerali agli operai.

Se si lavora a 35 gradi, del resto, la produttività si riduce, e questo convince le aziende ad affrontare riorganizzazioni delle attività o a fare investimenti per migliorare le condizioni di lavoro durante l'e-

state. Anche perché il benessere è una questione normata dalle leggi in materia di sicurezza sul lavoro. «Negli ultimi anni, anche a causa del clima estremo, sono sempre di più gli accordi che affrontano questi temi», riconosce Marco Colli, della Fiom Cgil. Così la strategia "di base" adottata da diversi imprenditori è la distribuzione di più acqua ai propri dipendenti, con eventualmente l'aggiunta di sali minerali, anche se non sempre il medico competente dà il via libera. Altro strumento basilare sono i ventilatori, diffusi nelle officine. Diverse imprese invece adottano turni ridotti o anticipati per consentire ai lavoratori di non lavorare nelle ore più calde o di ridurre l'impegno in presenza di temperature più alte. Come alla Clauger Technofrigio di Castel Maggiore, dove vengono anticipati di un'ora l'ingresso e l'uscita dei dipendenti, o alla Alberto Sassi di Valsamoggia, che nei due capannoni non ancora climatizzati anticipa di due ore l'ingresso, fissando il turno dalle 6 alle 15. Anche alla Nord Motoriduttori di San Giovanni in Persiceto fino all'anno scorso da metà giugno a fine

agosto si tagliava l'orario di mezz'ora, una modalità sospesa quest'anno, con l'arrivo della climatizzazione.

«La riduzione dei turni è utile in quelle produzioni calde dove l'aria condizionata non è sufficiente», spiega Massimo Mazzeo, segretario della Fim Cisl. L'altro fronte infatti è l'aria condizionata. Succede alla Sasib, 150 dipendenti, gruppo Coesia, do-

ve l'aria condizionata è la novità di quest'anno, frutto dell'ultimo accordo aziendale, o alla Bondioli Pavesi di Pieve di Cento, dove l'impresa ha chiesto a Enel una centralina più potente sia per alimentare le nuove macchine acquistate che per un nuovo impianto di aria condizionata. Come alla Giesse di Budrio, alla Far di Granarolo, alla Knott di Pianooro o alla Emag di Anzola, per il nuovo stabilimento: i contratti di secondo livello, o comunque gli accordi, contengono l'impegno dell'azienda a investire sull'aria condizionata.

*C'è chi ci mette gli
investimenti sull'aria
condizionata e chi la
distribuzione d'acqua*



Peso:37%



▲ **Al lavoro**
Un tecnico
in uno stabilimento



Peso:37%

L'Auser porta gli studenti fino all'ospedale di Bentivoglio

PIEVE DI CENTO

Manca l'autobus, ci pensa l'Auser. Per il secondo anno consecutivo, a Pieve di Cento, i volontari dell'Auser accompagnano, per tutto il mese di agosto, gli studenti iscritti al corso di infermieristica a Bentivoglio. Qui svolgono i loro turni di tirocinio in ospedale. Ad agosto Tper sospende infatti il servizio del Prontobus per la tratta Pieve di Cento - ospedale di Bentivoglio. «I nostri Auser - dice il sindaco Luca Borsari - si sono messi a disposizione dell'Università di Fer-

rara per accompagnare gli studenti alle loro sedi di tirocinio, in particolare l'ospedale di Bentivoglio. Una collaborazione che grazie ad Auser ci permette di sopperire ad una grave mancanza del servizio di trasporto pubblico (sospeso per l'intero mese di agosto). E su cui stiamo insistentemente chiedendo una soluzione a livello metropolitana».

«Siamo un'associazione di volontariato - prosegue Antonella Lazzari, presidente Auser di Bologna - che opera a favore delle comunità locali, cercando di dare il proprio contributo ai vari bisogni via via emergenti. E con una particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazio-

ne e in un'ottica intergenerazionale. È stato quindi naturale metterci a disposizione quando l'università e il Comune hanno segnalato l'esigenza di dare un aiuto agli studenti del corso in infermieristica per supportarli nel loro percorso formativo e per favorirne l'integrazione nel territorio». E continua: «In particolare, i nostri volontari accompagnano gli studenti del corso alle sedi di tirocinio, laddove non sia previsto nel periodo estivo il servizio pubblico. E' una esperienza che ormai conduciamo da un paio di anni e che riempie di soddisfazione la nostra associazione per il concreto, tangibile aiuto che riusciamo a dare a questi giovani».

p. l. t.



Il sindaco con gli studenti di infermieristica e con alcuni volontari dell'Auser



Peso:28%